

27 ottobre 2014

Quegli incroci fra banca e azienda vitivinicola

Banca Popolare di Vicenza e Gianni Zonin sono un binomio dal lontano 1996, quando il capo dell'omonima casa vinicola ha preso il timone dell'istituto di credito vicentino nella veste di presidente.

Zonin si è definito un viticoltore «prestato alla finanza». A un buon prezzo però, perché al Sole 24 Ore risulta che in primavera un Cda di Bpvi abbia portato il suo compenso totale a superare il milione e mezzo, cifra che la banca vicentina si è rifiutata di confermare o smentire.

Ma Zonin non è l'unico professionista con un piede nelle aziende del gruppo vinicolo che porta il suo nome e un altro nella Popolare di Vicenza. Al contrario, l'elenco è lungo.

C'è Giovanni Zamberlan, dello studio di dottori commercialisti Simonetti Zamberlan, che è simultaneamente presidente del collegio sindacale di Bpvi e sindaco di Acta, società controllata dalla famiglia Zonin.

Sempre dello stesso prestigioso studio vicentino c'è poi Marco Poggi, presidente del collegio sindacale di Bpvi Multicredito e sindaco supplente di Acta, Feudo Principi Butera e Fattoria Palagio (sempre della famiglia Zonin).

Paolo Zanconato, dello studio Zanconato Dalla Monta, è invece sindaco di Bpvi e di Monforte 19 (immobiliare della Bpvi) e amministratore delegato di Acta e presidente del collegio sindacale di Fattoria il Palagio.

Giacomo Cavalieri, dello studio Adacta, dopo essere stato sindaco di Bpvi fino a quest'anno, è ora presidente di Immobiliare Stampa Spa (del gruppo Bpvi) e presidente del collegio sindacale di Tenuta Rocca di Montemassi (gruppo Zonin).

Sempre dello studio Adacta è Luigi De Anna, sindaco supplente di Banca Nuova (controllata siciliana di Bpvi) e di Mobiliare Montebello (della famiglia Zonin). Mentre Giovanni Sandrini è sindaco supplente di Banca Nuova e amministratore unico di Amministrazione Aziende Agricole Srl, società di Silvana Zuffelato, moglie di Zonin.

Una coincidenza di interessi tra la banca e il gruppo vinicolo Zonin c'è anche sul fronte della proiezione all'estero. Tra le banche territoriali italiane la Popolare di Vicenza ha infatti il record di uffici di rappresentanza all'estero: ben sei, a Shanghai, Nuova Delhi, Hong Kong, Mosca, San Paolo e New York, dove la banca occupa l'intero trentacinquesimo piano di un palazzo storico di Madison Avenue. Tutti mercati di grande importanza anche per la Casa Vinicola Zonin (solo quello americano rappresenta quasi un terzo del fatturato).

C.G.

27 ottobre 2014

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati